

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Michele Auricchio

Dott. Domenico Cutolo

Rag. Leonilda Russo

Premessa

Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente.

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consigliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consigliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *linee programmatiche;*
- *piano generale di sviluppo dell'ente;*
- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128;*
- *programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08);*
- *piani economico-finanziari delle nuove opere finanziate con mutui la cui spesa superi 516.456,90 Euro (articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00);*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

*In particolare, occorre porre molta attenzione agli obiettivi previsti nel **piano generale di sviluppo dell'ente** che viene redatto sulla base delle linee programmatiche presentate al consiglio dal sindaco e dal presidente della provincia al momento dell'insediamento (art. 46, comma 3, del Tuel).*

Col piano generale di sviluppo dell'ente (richiamato dall'articolo 165, comma 7, del Tuel e chiarito al punto 12 del principio contabile n. 1) si attua il confronto degli indirizzi generali di

governo (linee programmatiche) con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato, le linee dell'azione dell'ente nel campo dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici, dei servizi da assicurare, delle risorse finanziarie correnti da assegnare e degli investimenti e opere pubbliche da realizzare.

In base a quanto previsto dall'articolo 42, terzo comma, del Tuel il consiglio partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.

In riferimento al piano generale di sviluppo, l'attività dell'organo di revisione deve essere rivolta ad accertare che il piano sia stato predisposto e approvato dal consiglio, che le previsioni inserite nel bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale siano coerenti con quanto previsto nel piano e, in sede di rendiconto, alla verifica della sua attuazione (vedi punto 12 del principio contabile n. 1)

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno.

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabili nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere e opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.), l'organo di revisione deve suggerire delle verifiche periodiche adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria. Il semplice confronto numerico fra i primi tre titoli delle entrate da una parte ed il titolo I della spesa sommato alla quota capitale di rimborso prestiti può, infatti, portare a conclusioni errate sull'effettivo equilibrio dell'ente.

L'equilibrio finanziario dell'ente deve essere verificato tenendo conto anche delle gestioni indirette.

La Sezione autonomie della Corte dei Conti in attuazione dei commi 166 e 167 dell'art. 1 della legge 266/05, ha approvato le linee guida e la relazione/questionario che l'organo di revisione dovrà presentare alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti come relazione sui bilanci di previsione dal 2007 al 2009.

La relazione alla sezione regionale è sostanzialmente diversa sia in termini di contenuti, sia di

tempi di formazione e finalità rispetto al parere che l'organo di revisione deve presentare al Consiglio sulla proposta di deliberazione del bilancio di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Il parere al Consiglio precede l'approvazione del bilancio e deve contenere gli aspetti sopra evidenziati.

La relazione alla Sezione regionale segue invece l'approvazione del bilancio e deve " dare conto del rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione".

Nel suo operato l'organo di revisione deve tenere conto dei principi di revisione e di comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, aggiornati come da terza edizione pubblicata a settembre 2007.

Si evidenzia che le tabelle contenute nel presente schema sono state elaborate in formato excel e, pertanto, l'inserimento dei dati genera in automatico i risultati finali.

Comune di Poggiomarino

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N.15/2010 del 08/06/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che l'Organo di Revisione nelle riunioni a far data 01/06/2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Poggiomarino, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggiomarino Li 08/06/2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Michele Auricchio

Dott. Domenico Cutolo

Rag. Leonilda Russo

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010–2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, Rag. Michele Auricchio, Dott. Domenico Cutolo e Rag. Leonilda Russo *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01.06.2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 01.06.2010 con delibera n. 120 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2008;
 - le risultanze del rendiconto 2008 del consorzio C.I.SS;
 - La delibera della Giunta Comunale n. 20 del 29 aprile 2010 con cui sono state confermate le aliquote e la detrazione per prima abitazione;
 - La delibera Giunta Comunale n. 226 del 9 dicembre 2009 con cui è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006; di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 237 dell'1/12/2008 e modificato con delibera n. 116 dell'1 giugno 2010;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 96 del 18 maggio 2010 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale n. 114 dell'1 giugno 2010 con cui vengono ripartiti ai sensi dell'art.208 del codice della strada i proventi per l'esercizio 2010;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 117 dell' 1 giugno 2010, con cui è stato determinato il prezzo di cessione aree ai sensi dell'art. 172 del d. lgs 267/2000 ;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 109 dell' 1 giugno 2010 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - La delibera delle Giunta Comunale n. 118 dell' 1 giugno 2010 con la quale sono state adeguate le tariffe per la concessione di loculi cimiteriali;
 - La delibera di Giunta Comunale n. 119 dell' 1 giugno 2010, con cui sono state adeguate le tariffe per la concessione di suoli cimiteriali;
 - La delibera della Giunta Comunale n. 108 dell' 1 giugno 2010 con la quale sono state confermate le tariffe per il servizio del servizio di trasporto e refezione scolastica per l'anno 2010;
 - La delibera della Giunta Comunale n. 110 dell'1 giugno 2010 con la quale sono state confermate le tariffe per le T.O.S.A.P. per l'anno 2009;
 - La delibera di Giunta Comunale n. 111 dell'1 giugno 2010 con cui sono state confermate le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2010;
 - La delibera di Giunta Comunale n. 112 dell'1 giugno 2010 con cui sono state aumentate le tariffe per la T.A.R.S.U. per l'anno 2010;
 - La delibera della Giunta Comuna n. 115 dell'1 giugno 2010 con cui è stato adottato il piano annuale 2010 e triennale 2010-2012 di servizi e delle forniture;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis,comma 12 della legge

133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- la delibera della Giunta Comunale n. 113 dell'1 giugno 2010 con cui è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 (finanziaria 2008) per il triennio 2010-2012;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/05/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato con delibera n.75 del 13.10.2009 lo stato di attuazione dei programmi e di verifica equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- nell'esercizio 2009 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 139.009,31
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

L'Ente, pur avvalendosi della deroga del rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 3, comma 120, della legge n.244/2007, sussistendone tutte condizioni ivi previste, non ne ha usufruito; e, pertanto, la gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08,

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 34.262,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 11.952,00 fondo per il miglioramento ed efficienza dei servizi;
 - € 11.155,00 interventi di sicurezza stradale a tutela di utenti deboli;
 - € 11.155,00 spese per previdenza e assistenza personale di p.m.
- Dalle comunicazioni ricevute i debiti fuori bilancio relativi all'anno 2009 sono stati tutti riconosciuti e finanziati per euro 139.009,31;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.236.489	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.806.230,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.530.553	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.456.706,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.476.834		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.916.706		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	83.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.012.646,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.389.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto terzi	1.389.000,00
<i>Totale</i>	16.632.582	<i>Totale</i>	16.664.582,00
Avanzo di amministrazione 2009 presunto	32.000	Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.664.582	<i>Totale complessivo spese</i>	16.664.582,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.236.489,00	
Entrate titolo II	4.530.553,00	
Entrate titolo III	1.476.834,00	
Totale entrate correnti		12.243.876
Spese correnti titolo I	10.806.230,00	-
Differenza parte corrente (A)		1.437.646
Quota capitale amm.to mutui		- 32.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti/ fondo patto di stabilità		- 980.646,00
Totale quota capitale (B)		32.000
Differenza (A) - (B)		425.000

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate tributarie ed extratributarie	425.000,00
Totale avanzo di parte corrente	425.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	259.421	259.421
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	3.060	3.060
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.873.646	1.903.646
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	425.000	212.500
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	83.000	83.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	320.000	320.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	270.000	270.000
- recupero evasione tributaria	385.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		100.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	150.000	150.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.125.000	840.000
Differenza		- 285.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto	32.000	
- avanzo del bilancio corrente	425.000	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		457.000
Mezzi di terzi		
- mutui	83.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	3.060	
- contributi regionali	1.873.646	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.040.000	
Totale mezzi di terzi		2.999.706
TOTALE RISORSE		3.456.706
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.456.706

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2009, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti: € 32.000,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- avanzo di esercizi precedenti non utilizzato: € 32.000,00

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2009.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.316.989,00		
Entrate titolo II	4.673.903,00		
Entrate titolo III	1.200.834,00		
Totale entrate correnti		12.191.726	
Spese correnti titolo I	10.635.324,00	-	
Differenza parte corrente (A)			1.556.402
Quota capitale amm.to mutui	35.000,00	-	35.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti/ fondo patto di stabilità		-	1.088.402,00
Totale quota capitale (B)			35.000
Differenza (A) - (B)			433.000

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate tributarie ed extratributarie	431.000
Totale avanzo di parte corrente	431.000

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.388.489,00		
Entrate titolo II	4.533.730,00		
Entrate titolo III	1.296.834,00		
Totale entrate correnti		12.219.053	
Spese correnti titolo I	10.646.854,00	-	
Differenza parte corrente (A)			1.572.199
Quota capitale amm.to mutui		-	37.500,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti/fondo patto stabilità		-	1.082.199,00
Totale quota capitale (B)			37.500
Differenza (A) - (B)			452.500

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate tributarie ed extratributarie	452.500
Totale avanzo di parte corrente	452.500

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano abbastanza coerenti con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 226 del 09.12.2009, tale schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 11 dicembre 2009.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 (centomila)euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, tranne che per gli interventi di manutenzione straordinaria strade comunali per i quali €150.000,00 sono a carico del bilancio comunale e la restante parte €500.000,00 in conto residui chiusura contabilità di opere già finanziate; e per le opere finanziate totalmente a project financing.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n.96 del 18.05.2010. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.12 in data 14.05.2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto che assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede,La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);

- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2010/2012, rispetto al fabbisogno dell'anno 2009 subisce le seguenti modificazioni.

Assunzioni per mobilità o concorso pubblico previsti nel triennio:

NUMERO POSTI:	CATEGORIA:	PROFILO PROFESSIONALE:
6	C1	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
1	D3	COMANDANTE P.M.
1	D1	ISTRUTTORE DIR.AMM.VO
1	C1	ISTRUTTORE INFORMATICO
1	B1	CENTRALINISTA
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE
1	B3	OPERATORE CONSOLISTA
1	D1	ISTRUTTORE DIR.AMM.VO
1	D1	ISTRUTTORE DIR. TECNICO
1	C1	GEOMETRA

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	2.314.693,00
2009	2.474.868,98
2010	2.713.406,79
2011	3.012.800,79
2012	3.076.832,79

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	2.753.550	2.912.534	2.931.770
rapporti di collaborazione			
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	2.753.550	2.912.534	2.931.770
spese correnti	9.051.268	10.579.666	10.806.230
incidenza sulle spese correnti	30,42	27,53	27,13
popolazione residente al 31/12	21.080	21.175	21.175
rapporto spese/popolazione	130,62	137,55	138,45

rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	75
dirigenti	<i>n.</i>	1
<i>Percentuale</i>		1,33

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene sinteticamente l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono abbastanza coerenti con i provvedimenti programmatici propedeutici con il piano generale e alle esigenze di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente (indicare la situazione dell'anno 2007 scegliendo fra le seguenti opzioni):

ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista positivo di euro 1044. Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	9.536	riscossioni	2.007
impegni	8.191	pagamenti	2.308
saldo (A)	1.345	saldo (B)	- 301
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			1.044

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente :
- per l'anno 2010 di euro 940
- per l'anno 2011 di euro 1044
- per l'anno 2012 di euro 1044

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	958	940
2011	1124	1044
2012	1119	1044

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2010**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	1.650.000	1.600.000	1.500.000
I.C.I. recupero evasione	199.856	100.000	185.000
Imposta comunale sulla pubblicità	19.330	20.000	8.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	270.000	279.000	280.000
Addizionale I.R.P.E.F.	260.000	260.000	300.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	5.000	5.000	5.000
Categoria 1: Imposte	2.404.186	2.264.000	2.278.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	107.632	95.000	80.000
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	1.991.933	2.775.733	3.314.081
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	199.194	277.573	331.408
Recupero evasione tassa rifiuti	45.000	200.000	200.000
Categoria 2: Tasse	2.343.759	3.348.306	3.925.489
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.922	13.000	18.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	15.051	0	15.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	28.973	13.000	33.000
Totale entrate tributarie	4.776.917	5.625.306	6.236.489

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.500.000,00 , con una variazione di euro 100.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2009 e di euro 150.000,00 rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 525.958,05 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 525.958,05

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 407.030,32

Gli altri aumenti sul 2009 sono attribuibili a:

- immobili condonati;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n.289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n.109 del 01/06/2010, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2010 nella misura del 0,4%

Il gettito è previsto in € 300.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- aumento base imponibile;
- accertamenti Amministrazione finanziaria.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 533.790,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'Ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto di imposta pura in € 3.497.081,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.314.081	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	183.000	
Totale ricavi		3.497.081
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.346.081	
- raccolta differenziata	550.000	
- trasporto e smaltimento	490.000	
- altri costi	111.000	
Totale costi		3.497.081
Percentuale di copertura		100,00%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 95.000,00 .

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire ordinari ed in sanatoria previsti al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2007 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
771.193,00	575.000,00	490.000,00	590.000,00

Gli interventi di manutenzione straordinaria e le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica nonché nel prospetto predisposto da responsabile dei servizi finanziari ammontano ad euro 590.000,00 .

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 0% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	93.765,00	199.855,50	100.000,00	185.000,00	170.000,00	180.000,00
T.A.R.S.U.	13.015,00	45.000,00	200.000,00	200.000	170.000,00	180.000,00
ALTRE	////////	////////	////////	////////	////////	////////

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 525.958,05

Il contributo ordinario non è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07.

Il contributo ordinario è stato aumentato di euro 46.086,68 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 70.000,00

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 259.421,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	105000	210000	50	50
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	13000	99481	13	8
Totale	118000	309481	63	58

L'organo esecutivo con deliberazione n. 108 del 01/06/2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.⁽¹⁾

L'organo di revisione prende atto che l'Ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

	Entrate/proventi prev. nel 2010	Spese/costi prev. nel 2010	% di copertura nel 2010	% di copertura nel 2009
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi	3.497.081	3.497.081	100	100

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 425.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.114 del 01/06/2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 172.500,00

Titolo II spesa per euro 40.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
249.447,00	295.478,00	375.000,00	425.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	30.583,12	160.750,00	172.500,00
Spesa per investimenti	51.382,40	26.750,00	40.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	2.677.895	2.863.275	2.969.770	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	417.031	423.863	464.466	10%
03 - Prestazioni di servizi	3.693.736	4.379.057	5.293.645	21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	93.456	89.588	89.100	-1%
05 - Trasferimenti	1.454.199	1.588.148	1.287.129	-19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	56.963	28.000	43.050	54%
07 - Imposte e tasse	168.518	198.000	209.070	6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	489.470	929.735	383.000	-59%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000	15.000	-25%
11 - Fondo di riserva		60.000	52.000	-13%
Totale spese correnti	9.051.268	10.579.666	10.806.230	2%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 2.969.770,00 riferita a n. 76 dipendenti, pari a € 39.075,92 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 63.809,00;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 265.631,00. pari all'8,9 % delle spese dell'intervento 01.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che la deroga a tale principio è stata analiticamente motivata.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 10.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è principalmente addebitabile all'andata a regime dell'affidamento del servizio di raccolta trasporto spezzamento del servizio N.U.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, vi è stato un decremento della spesa su tale intervento rispetto all'esercizio 2009.

Oneri straordinari della gestione corrente

In tale intervento sono previste le spese per debiti fuori bilancio e per le consultazioni elettorali.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 15.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.048 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2010, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.456.706,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 83.000,00 con assunzione mutuo.

Investimenti senza esborsi finanziari

- Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2010 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	Euro	10.315.536
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	1.547.330,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	43.050
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.504.280

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 43.050,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	1,945,530	1,439,865	563.000	546.000	597.000	562.000
nuovi prestiti		563.000		83.000		
prestiti rimborsati	167.414	1.352.087	17.000	32.000	35.000	37.500
rettifiche	338.251	87.778				
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.439.865	563.000	546.000	597.000	562.000	524.500

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	122.569	56.963	22.489	43.050	43.500	41.927
quota capitale	167.413	87.778	17.240	32.000	35.000	37.500
totale fine anno	289.982	144.741	39.729	75.050	78.500	79.427

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	1.439.865	563.000	546.000	597.000	562.000	524.500
entrate correnti	9.535.759	10.315.536	12.037.932	12.243.876	12.191.726	12.219.053
(meno)trasf.erariali e reg.	3.690.313	4.220.129	547.059	4.515.553	4.518.903	4.518.903
entrate correnti nette	5.845.446	6.095.407	11.490.873	7.728.323	7.672.823	7.700.150
rapp.debito/entrate	24,6322522	9,236462799	4,751597202	7,724832412	7,324553166	6,811555619

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 1 gennaio 2010 contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.236.489	6.316.989	6.388.489	18.941.967
Titolo II	4.530.553	4.673.903	4.533.730	13.738.186
Titolo III	1.476.834	1.200.834	1.296.834	3.974.502
Titolo IV	2.916.706	14.226.942	11.637.576	28.781.224
Titolo V	83.000			83.000
<i>Somma</i>	15.243.582	26.418.668	23.856.629	65.518.879
Avanzo presunto	32.000			32.000
Totale	15.275.582	26.418.668	23.856.629	65.550.879

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.806.230	10.635.324	10.646.854	32.088.408
Titolo II	3.456.706	14.659.942	12.090.076	30.206.724
Titolo III	1.012.646	1.123.402	1.119.699	3.255.747
<i>Somma</i>	15.275.582	26.418.668	23.856.629	65.550.879
Disavanzo presunto				
Totale	15.275.582	26.418.668	23.856.629	65.550.879

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var. %	Previsioni 2012	var. %
01 - Personale	2.969.770	3.255.401	9,62	3.312.974	1,77
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	464.466	396.066	-14,73	437.666	10,50
03 - Prestazioni di servizi	5.293.645	5.269.901	-0,45	5.053.601	-4,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	89.100	101.500	13,92	63.600	-37,34
05 - Trasferimenti	1.287.129	1.177.729	-8,50	1.177.829	0,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	43.050	43.500	1,05	41.927	-3,62
07 - Imposte e tasse	209.070	232.393	11,16	230.423	-0,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	383.000	111.000	-71,02	283.834	155,71
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	15.000	5.000	-66,67	3.000	-40,00
11 - Fondo di riserva	52.000	42.834	-17,63	42.000	-1,95
Totale spese correnti	10.806.230	10.635.324		10.646.854	#DIV/0!

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	3.060	3.060	5.990.910	5.997.030
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.873.646	13.713.882	5.166.666	20.754.194
Trasferimenti da altri soggetti	1.040.000	510.000	480.000	2.030.000
Totale	2.916.706	14.226.942	11.637.576	28.781.224

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	83.000			83.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	83.000			83.000
Avanzo di amministrazione	32.000			32.000
Risorse correnti destinate ad investimento	425.000	433.000	452.500	1.310.500
Totale	3.456.706	14.659.942	12.090.076	30.206.724

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Non sono previsti proventi in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 83.000 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'Ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alla valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario che si debba procedere ad una rilevazione molto più dettagliata del Piano di alienazione e valorizzazione allegato, in quanto si ritiene che esso non sia esaustivo.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

i) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione , come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;

- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Michele Auricchio
f.to Domenico Cutolo
f.to Leonilda Russo